



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N.

GESTIONE DEFICITARIA DEL CENTRO SERVIZI ANZIANI DI ADRIA, LA REGIONE INTENDE PROCEDERE CON IL COMMISSARIAMENTO?

presentata il 25.03.2019 dalla Consigliera Bartelle

Premesso che:

-la Casa di Riposo di Adria (RO), denominata “Centro Servizi Anziani Adria” è al centro di una vertenza sindacale promossa dai lavoratori e da proteste dei familiari degli ospiti; i primi lamentano precarie condizioni di lavoro i secondi l’antidemocraticità della gestione;

-le criticità sono tali e tante che sabato 23 marzo 2019 si è tenuta una manifestazione di protesta alla quale hanno partecipato i lavoratori, i familiari degli ospiti, praticamente tutte le forze politiche adriensi e addirittura due componenti (su un totale di cinque) del Consiglio di Amministrazione del CSA a riprova del fatto che l’attuale gestione della struttura è fortemente deficitaria;

-La Presidente del Consiglio di Amministrazione in più occasioni ha inoltrato lunghi e articolati comunicati alla stampa locale nei quali si scaglia contro chiunque metta in discussione il suo operato, tra gli altri si ricorda quello in cui ha definito “farsa” un Consiglio Comunale di Adria ipotizzando persino il danno erariale per la corresponsione del gettone di presenza ai consiglieri presenti a tale adunanza;

Considerato che:

-La situazione è oggettivamente lesiva per la struttura e in palese violazione con l’art. 2 dello Statuto della medesima che ne definisce gli scopi: *“L’Istituzione ha lo scopo di fornire, senza alcun fine di lucro, assistenza e cura a cittadini italiani anziani autosufficienti e non autosufficienti sia accogliendoli nei propri locali sia fornendo loro, con le proprie strutture, servizi diversi, consoni con la specifica natura delle funzioni prestate, in armonia con le linee generali dell’assistenza pubblica”*;

-Si rende pertanto necessario ed urgente l'intervento della Regione ai sensi dell'art. 12 L.R. 55/1982;

-L'attuale Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica sino al 19.01.2020 e, non essendosi dimostrato in grado sinora di risolvere le indicate problematiche, è opportuno un intervento esterno immediato

La sottoscritta consigliera

interroga/no la Giunta regionale

Per sapere se la Regione, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e coordinamento dei servizi sociali e socio-sanitari di cui alla L.R. 55/1982 intenda procedere con urgenza alla nomina di un commissario straordinario, in carica sino alla nomina di un nuovo consiglio di amministrazione, con il compito di risolvere le criticità che interessano il Centro Servizi Anziani di Adria.